



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI  
NUORO**



**BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0  
MISURA A  
Anno 2018**

## PARTE GENERALE DEL BANDO

### Articolo 1 – Finalità

1. Il Ministero dello sviluppo economico ha avviato il “Piano Nazionale Industria 4.0 – Investimenti, produttività ed innovazione”, recentemente rinominato “Piano Nazionale Impresa 4.0” ad evidenziazione della pervasività del nuovo paradigma tecnologico e produttivo. Tale iniziativa introduce anche in Italia una strategia nazionale sul tema della quarta rivoluzione industriale che adotta, tra le sue linee guida, il principio della “neutralità tecnologica” e quello di “interventi di tipo orizzontale e non settoriale”.
2. La Camera di Commercio di Nuoro ha approvato il progetto “Punto Impresa Digitale” (PID), al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso:
  - la diffusione della “**cultura digitale**” tra le MPMI della circoscrizione territoriale camerale;
  - l’**innalzamento della consapevolezza** delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici;
  - il **sostegno economico** alle iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0<sup>1</sup> implementate dalle aziende del territorio in parallelo con i servizi offerti dai costituendi PID.
3. Nello specifico, con l’iniziativa “**Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2018 - MISURA A**” è proposta una misura mirata a:
  - sviluppare la capacità di **collaborazione** tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell’utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivo.;
  - promuovere l’utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0.
  - stimolare la domanda da parte delle imprese del territorio della Camera di Commercio di Nuoro, di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall’applicazione di tecnologie I4.0.

### Articolo 2 – Ambiti di intervento

1. Con il presente Bando, si intendono finanziare tramite l’utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), **progetti** indirizzati all’introduzione delle tecnologie di cui al comma 3 del presente articolo, i cui obiettivi e modalità realizzative siano **condivisi da più imprese**, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella “Scheda - Misura A”;
2. Le disposizioni specifiche previste nella “Scheda - Misura A” formano parte integrante e sostanziale del presente Bando.

<sup>1</sup> I termini “**Industria 4.0**”, “**Impresa 4.0**” o, abbreviato, “**I4.0**” utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all’articolo 2, comma 3, Elenco 1, del presente Bando.

3. Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0 compresi nel presente Bando sono:
- **Elenco 1:** utilizzo delle tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i. e della legge 27 dicembre 2017 n. 205 all’art. 1 comma 32, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:
    - soluzioni per la manifattura avanzata
    - manifattura additiva
    - realtà aumentata e virtual reality
    - simulazione
    - integrazione verticale e orizzontale
    - Industrial Internet e IoT
    - cloud
    - cybersicurezza e business continuity
    - big data e analytics
    - sistemi di gestione della supply chain finalizzata al drop shipping nell’e-commerce
    - software e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata
    - software, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-fabbrica, fabbrica-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field)
  - **Elenco 2:** utilizzo di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1, limitatamente ai servizi di consulenza e secondo quanto previsto nel “Piano di innovazione digitale dell’impresa” di cui alla “Scheda - MISURA A” del presente Bando:
    - sistemi di e-commerce
    - sistemi di pagamento mobile e/o via Internet
    - sistemi EDI, electronic data interchange
    - geolocalizzazione
    - sistemi informativi e gestionali (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.)
    - tecnologie per l’in-store customer experience
    - RFID, barcode, sistemi di tracking
    - system integration applicata all’automazione dei processi

### Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell’agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro **39.000,00** interamente a carico della Camera di Commercio di Nuoro.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno un **importo massimo** di euro **7.500,00** oltre la premialità di cui al successivo art. 13 del presente Bando, relativo al rating di legalità.
4. Gli importi di cui al comma precedente sono limitati alle seguenti percentuali dei costi ammissibili:
  - nel caso della formazione il 60% dei costi ammissibili se beneficiarie sono medie imprese; il 70% dei costi ammissibili, se beneficiarie sono micro o piccole imprese.

- nel caso dei servizi di consulenza in materia di innovazione il 50% dei costi ammissibili, elevabili fino al 70%, a condizione che l'importo totale degli aiuti per servizi di consulenza in materia di innovazione non superi euro 200.000,00 per beneficiario nell'arco di tre anni.
5. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
  6. La Camera di Commercio di Nuoro si riserva la facoltà di:
    - riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
    - effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una misura all'altra.
    - Integrare le risorse

#### Articolo 4 - Soggetti ammissibili

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le micro imprese, le piccole imprese e le medie imprese come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea, aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Nuoro e in regola con il pagamento del diritto annuale.
2. Le imprese beneficiarie devono essere attive, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese.
3. Le imprese beneficiarie devono avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
4. Le imprese beneficiarie non devono trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE della Commissione europea;
5. Le imprese beneficiarie devono avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
6. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti<sup>2</sup> che al momento della liquidazione del voucher abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Nuoro.
7. In relazione al requisito di cui al punto 1, nel caso delle imprese che non abbiano sede e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera al momento della domanda è sufficiente una dichiarazione, sottoscritta dal Legale rappresentante, nella quale esse si impegnano ad ottenere tale condizione prima della liquidazione del voucher.
8. I requisiti di cui ai punti da 2 a 5 devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del voucher.

<sup>2</sup> *Il campo di applicazione della norma esclude le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*

### Articolo 5 – Soggetti destinatari dei voucher

1. I voucher sono unitari e concessi direttamente alla singola impresa, la quale deve tuttavia partecipare ad un progetto aggregato proposto da un unico proponente che indichi in domanda l'elenco delle imprese che saranno coinvolte - da 3 a 9 -, oltre a descrivere il progetto e definire il valore unitario del voucher come indicato all'art. 2 della "Scheda - MISURA A".
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo/voucher** alternativa tra le misure A e B: se si presenta una domanda per la misura A non può essere presentata un'ulteriore domanda per la B e viceversa. In caso di eventuale presentazione è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.
3. Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda per misura. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico e le altre domande sono considerate irricevibili.

### Articolo 6 – Fornitori di servizi

1. Il fornitore deve avere sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea.
2. **I fornitori di beni e di servizi di assistenza e consulenza non possono essere soggetti beneficiari della stessa misura in cui si presentano come fornitori.** Inoltre non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

### Articolo 7 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili spese per servizi di consulenza<sup>3</sup> esclusivamente relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2 del presente Bando.  
Il servizio può prevedere anche un'attività di formazione specialistica complementare alla consulenza, erogata direttamente dal fornitore principale dei servizi o tramite soggetto individuato dal fornitore principale stesso (in tal caso tale soggetto deve essere specificato

<sup>3</sup>Per servizi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto all'innovazione digitale I4.0 si intende:

- Servizi tecnici di progettazione e implementazione di innovazione di prodotto o di processo produttivo. I servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo sono orientati alla realizzazione di progetti dettagliati di nuovi prodotti e di nuovi processi produttivi.

- Servizi tecnici di sperimentazione, sono servizi di supporto alle fasi successive alla progettazione, nelle quali i prodotti assumono configurazione materiale mediante sperimentazioni di prodotto condotte in laboratorio, prototipazione, prove tecniche e test di varia natura. Restituiscono rapporti tecnici secondo norme ufficialmente riconosciute, in grado di orientare le scelte successive delle imprese. I servizi sono svolti da soggetti dotati di adeguate attrezzature tecniche, riconosciute competenze ed esperienze professionali.

"Catalogo dei servizi delle imprese della Sardegna" Regione Sardegna

in domanda). Le spese per formazione sono ammissibili esclusivamente se essa riguarda una o più tecnologie tra quelle previste dall'art. 2, comma 3, Elenco 1, della parte generale del Bando e nel limite indicato all'articolo 3 del presente bando del totale della spesa prevista dall'impresa.

2. Sono ammissibili solo i costi direttamente relativi alla fornitura dei servizi di consulenza o formazione previsti dal presente Bando, con esclusione delle spese di trasporto, vitto e alloggio, comunicazione e generali sostenute dalle imprese beneficiarie dei voucher.
3. I servizi di consulenza o formazione non potranno in nessun caso ricomprendere le seguenti attività:
  - assistenza per acquisizione certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
  - in generale, supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico;
  - formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente.
4. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, pena la non ammissibilità, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati all'art. 2, comma 3, Elenco 1 del presente Bando, si riferisce l'intervento ed il preventivo di spesa riportante la ragione sociale e partita IVA dei fornitori.
5. Tutte le spese devono essere sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda fino al 90° giorno successivo alla data di approvazione della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.
6. Per essere ammessi al contributo i progetti devono superare un importo minimo di investimento di **5.000** euro come specificato nella "Scheda - MISURA A". Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa.
7. Il contributo viene concesso in misura fissa ed è erogato al raggiungimento dell'investimento minimo previsto sulla base delle spese effettivamente sostenute: le imprese assegnatarie dei contributi devono quindi dimostrare il pagamento delle spese presentando le fatture quietanziate e copia del relativo bonifico. Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture, possono essere presentati documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.
8. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

#### Articolo 8 - Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi ai sensi del Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GUUE L 187 del 26.6.2014), in attuazione del Regolamento dell'Unione Italiana delle Camere di commercio per la concessione di aiuti alle PMI per interventi in tema di digitalizzazione (Aiuto di Stato **SA.49447**).

2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio al suddetto Regolamento UE; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

#### Articolo 9 – Presentazione delle domande

1. Le richieste di voucher devono essere presentate prima dell'avvio dell'attività oggetto dell'agevolazione. Per avvio dell'attività si intende l'inizio dell'attività formativa o del servizio di consulenza.
2. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [protocollo@nu.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@nu.legalmail.camcom.it) **tassativamente entro e non oltre il 13 luglio 2018.**
3. A pena di esclusione, la PEC contenete la richiesta di contributo deve contenere i seguenti allegati:
  - **modulo di domanda**, disponibile sul sito internet [www.nu.camcom.it](http://www.nu.camcom.it) compilato in ogni sua parte;
  - **modulo di progetto – Misura A** sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente e disponibile sul sito internet (Allegato A)
  - **Dichiarazione di adesione al progetto e scelta Responsabile Tecnico** (Allegato B) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa partecipante/richiedente, disponibile sul sito camerale [www.nu.camcom.it](http://www.nu.camcom.it)
  - **Dichiarazione possesso requisiti Responsabile Tecnico** (Allegato C) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa partecipante/richiedente, disponibile sul sito camerale [www.nu.camcom.it](http://www.nu.camcom.it)
  - **copia documento d'identità del dichiarante**
  - **Documentazione prevista nella “Scheda – Misura A”**
4. I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi).
5. Nel caso delle imprese in possesso del rating di legalità che intendessero richiedere le premialità previste dal presente Bando dovrà essere allegato alla pratica telematica anche il modello di dichiarazione (Allegato D) disponibile sul sito [www.nu.camcom.it](http://www.nu.camcom.it).
6. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite il qual verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
7. E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di voucher (la prima pervenuta in ordine cronologico).
8. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

## Articolo 10 – Valutazione delle domande, formazione della graduatoria, concessione

1. E' prevista una **procedura valutativa a graduatoria** (di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo il punteggio assegnato al progetto. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, l'ammissione al contributo/voucher è condizionata alla valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto presentato effettuata da un apposito Nucleo di valutazione che sarà nominato con successivo provvedimento del Segretario generale della Camera di commercio di Nuoro. I criteri di valutazione, di assegnazione del voucher e formazione della graduatoria sono descritti nella "Scheda Misura A".
2. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta tassativamente la decadenza della domanda di voucher.
3. Al termine della fase di valutazione verrà formata la graduatoria finale in ordine di punteggio dei progetti cui afferiscono le domande.  
I progetti saranno approvati in funzione della disponibilità di risorse, tenendo conto anche delle premialità di cui all'art. 13 del presente Bando (rating di legalità).
4. Una volta completata l'istruttoria, il Segretario generale approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio per dieci giorni consecutivi:
  - l'elenco delle domande **ammesse e finanziabili**;
  - l'elenco delle domande **ammesse non finanziabili** (che superano la soglia minima prevista da ciascuna misura per l'ammissione ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione);
  - l'elenco delle domande **non ammesse** (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).
5. Le domande "ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili" possono essere successivamente finanziate, fatta salva la possibilità di cui all'art. 3, comma 6 del presente Bando, nel caso si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. In tal caso, l'ente si riserva la possibilità di scorrere la graduatoria.

## Articolo 11 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:
  - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
  - b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
  - c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
  - d) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;



- e) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio;
- f) ad avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Nuoro, ed essere in regola con il pagamento con il diritto annuale;
- g) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- h) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo [protocollo@nu.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@nu.legalmail.camcom.it) Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di Nuoro. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di Nuoro successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- i) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del voucher, del punteggio base di cui all'art. 13 del presente Bando.
- j) a compilare un questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato. Tale questionario deve essere trasmesso con la rendicontazione finale.

#### Articolo 12 – Cumulo

1. Gli aiuti previsti dal presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato e con aiuti in regime “*de minimis*”, se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione.
2. Essi sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili.

#### Articolo 13 – Rating di legalità

1. Nel rispetto dell'art. 5 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 modificato dal D.L. 24 marzo 2012, N. 29 e convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62 e tenuto conto del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57 (MEF-MiSE), viene stabilita una riserva del 3% delle risorse finanziarie relative a ciascuna Misura di cui all'art. 3, comma 1 del presente Bando a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.
2. Nell'ambito di tale riserva, oltre al contributo di cui all'art. 3, comma 3 del presente Bando e tenuto conto del sistema di punteggi definito nella Delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 14 novembre 2012, n. 24075 e s.m.i., è riconosciuta, fino all'esaurimento della predetta riserva, una premialità di euro 250,00 se l'impresa è in possesso, al momento della erogazione del contributo, di almeno il punteggio base (una “stelletta”) previsto dall'art. 3 della citata Delibera.

3. Per il riconoscimento di tali premialità fa fede l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

#### Articolo 14 – Rendicontazione e liquidazione del voucher

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale [www.nu.camcom.it](http://www.nu.camcom.it), sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. Il voucher non potrà essere erogato ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
  - b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui al paragrafo 1, debitamente quietanzati;
  - c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
  - d) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo.
  - e) relazione finale di intervento firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del Responsabile Tecnico di progetto contenente i risultati conseguiti dalle imprese partecipanti;
2. Tale documentazione dovrà essere inviata entro il termine indicato dall'ente in fase di notifica pena la decadenza del voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta tassativamente la decadenza dal voucher. Non saranno erogati aiuti alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

#### Articolo 15 – Controlli

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

#### Articolo 16 – Revoca del voucher

1. Il voucher sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
  - a) mancata o difforme realizzazione del progetto;
  - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 14;
  - c) sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 4;
  - d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
  - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 15, per cause imputabili al beneficiario;
  - f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 15.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

#### Articolo 17 – Mancata liquidazione e revoca nel caso della Misura A

1. Le imprese partecipanti ai progetti di cui alla **Misura A** mantengono il diritto alla liquidazione del voucher, se dovuto, indipendentemente dalla situazione di liquidazione del voucher, o eventuale provvedimento di revoca, riguardante altre imprese partecipanti al medesimo progetto.

#### Articolo 18 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valeria Loi.

#### Articolo 19 – Norme per la tutela della privacy

1. La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti del D.lgs 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE 2016/679, ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.